

MOTOVELOCITA' | Campionato Italiano Velocità



# News dal CIV

Ufficialmente come consuetudine, la stagione motovelocità 2012 verrà archiviata con la premiazione dei Campioni Italiani programmata per il 19 Gennaio al Motor Bike Expo di Verona, dove sfileranno per ricevere i riconoscimenti oltre ai vincitori del CIV e delle classifiche speciali anche i trionfatori di PreGP, Sport Production, Mini GP, Minimoto, Femminile e Salita. Le novità relative all'attività nazionale illustrate dalla FMI potrebbero subire aggiustamenti infatti, considerando il mordente della crisi economica, non è difficile prevedere uno stand by che durerà fino a ridosso dell'inizio della stagione 2013 per quanto riguarda categorie, e collocazione delle stesse all'interno dei campionati. Il CIV si disputerà su dieci prove, in cinque week-end con gara doppia. Abolite le prove libere del giovedì per cercare di contenere i costi, si inizierà il venerdì con le prove libere e un turno di qualifiche, per continuare il sabato con il secondo turno di qualifiche e gara 1; la domenica ci sarà il warm up e la disputa di gara 2. I costi di iscrizione al massimo campionato rimarranno invariati con 3500 euro per il singolo pilota, mentre per l'accreditamento team le cifre vanno dai 3000 euro del pacchetto "entry" agli 8000 del "Multiservice". Imola, Mugello, Vallelunga e Misano sono i circuiti che ospiteranno i dieci round del CIV, senza dubbio i più prestigiosi impianti che l'Italia possa vantare, sia dal punto di vista spettacolare che di sicurezza. Da quest'anno è stata esclusa Monza, una scelta saggia considerati i problemi di un impianto che pur caratterizzato da una grande storia e un indiscutibile carisma, in condizioni di bagnato, non garantisce più per le moto

standard di sicurezza accettabili. Per le categorie, la novità principale è rappresentata dalla Superbike, che accorperebbe la "vecchia" classe e la Stk 1000 con un regolamento che ricalca quello della Stock ma con le moto equipaggiate di gomme slick su cerchi da 17, e senza il vincolo del monogomma, scelta questa giustissima in quanto andrà a coinvolgere direttamente i "gommisti", che a loro volta supporteranno team e piloti per sviluppare nuovi e più performanti prodotti. Il fornitore unico di pneumatici continuerà ad essere previsto per la STK 600 e per la Moto 2, anche se per quest'ultima e per la 125 GP il futuro verrà garantito solo da un tetto minimo di otto iscritti, che se entro il 15 gennaio non verrà raggiunto la classe verrà abolita. Supersport e Moto 3 a livello regolamentare non dovrebbero subire variazioni, le voci che davano per le nuove 250 a 4 tempi un fornitore unico per i motori al momento non trovano alcun riscontro, anche perché ci sono già team preparati a scendere in pista con KTM, FTR Honda etc. Ottimo per ridurre i costi sarebbe invece il contingentamento dei motori e degli pneumatici da usare, lo si fa con buoni risultati già in contesti più prestigiosi del CIV. La Coppa Italia con le categorie Pre GP e Sport Production, anche se in date diverse rispetto al CIV, disputerà le cinque prove sugli stessi prestigiosi circuiti del massimo campionato. Il costo di iscrizione al campionato per il singolo pilota è fissato in 2000 euro, ci sarà la possibilità di disputare come per il CIV prove uniche in veste di wild card al prezzo di 400 euro a gara. Per aggiornamenti continui sul Campionato Italiano Velocità [www.civ.tv](http://www.civ.tv) e anche su FB e Twitter



A sinistra: Una delle ultime premiazioni della tradizionale Stock 1000. La categoria, si trasformerà nella nuova Superbike con regolamento tecnico variato esclusivamente per l'impiego di gomme slick montate su cerchi da 17. Nella foto da sinistra l'ultimo Campione Italiano Ivan Goi, Michele Magnoni e Alessio Velini. Sopra: La nostra PreGP 125 2T ha interessato anche il mitico Kevin Schwantz, nella foto sul podio dell'ultimo round del Mugello. Inserita nella Coppa Italia la categoria disputerà i cinque round in date diverse ma sugli stessi circuiti del CIV. Questa classe sta contribuendo a formare i giovani piloti, per il futuro si spera ci sia un interessamento di diversi costruttori, allo scopo di farla crescere e dare la possibilità a più piloti e relativi potenziali campioni di affacciarsi alla ribalta nazionale, e mettersi in luce sotto gli occhi degli addetti ai lavori.

